



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(art. 23, comma 4, del D.lgs. 50/2016, art. 35 c.8 L.R. 8/2018 e Linee guida n. 3 punto 5.1.4 lett. e) dell'ANAC)

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

“Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbes e Linas”

Potenziamento del complesso sportivo intercomunale Remigio Corda

PT-CRP-18/INT-41

CUP: D19H19000050006

Importo di finanziamento € 950.000,00



Google Earth

1) PREMESSE

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/41 del 22 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e dall'Allegato Tecnico, nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo di programma quadro - Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas".

In data 24.01.2019 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Terralbese, l'Unione di Comuni Monte Linas – Dune di Piscinas, la Provincia del Sud Sardegna, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 9 del 28.01.2019 pubblicato sul BURAS n. n° 7 del 7 febbraio 2019.

Con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 5.12.2018 l'Unione dei Comuni Monte Linas - Dune di Piscinas ha delegato l'Unione di Comuni del Terralbese come soggetto attuatore degli interventi.

In data 12.03.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, la Convenzione Attuativa (Prot. n. 2072/Conv/13 del 12.03.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro.

In data 25.07.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, l'Atto Aggiuntivo della Convenzione Attuativa (Prot. n. 5440/Conv/32 del 25.07.2019) che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro, indicati all'art. 2 della stessa, tra cui:

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	Importo
PT-CRP-18/INT-41	Potenziamento del complesso sportivo intercomunale Remigio Corda	Terralba	FSC 2014-2020	1.10.04	D19H19000050006	950.000,00

Costituisce documento di riferimento nella definizione delle azioni da intraprendere nel corso dell'iter procedurale, oltre alla convenzione e l'atto aggiuntivo sopracitati, la scheda di intervento unitaria allegata.

Nel seguito si presenta il documento denominato "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), introdotto dal D.lgs. n. 50/2016 (di seguito anche Codice) all'articolo 23 commi 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, con riferimento all'intervento in oggetto.

Alla data odierna non è ancora stato emanato il provvedimento attuativo previsto dall'articolo 23 comma 3 del D.lgs. 50/2016, con il quale saranno definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, oltre che i contenuti del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Nelle more dell'adozione del provvedimento attuativo, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016, art. 216 comma 4, i contenuti del Documento di Indirizzo alla Progettazione seguono quelli previsti per il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'articolo 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010, come di seguito riportato.

2) PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) **Tipologia di contratto** individuata per la realizzazione dell'opera.

a.1) Contratto per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria

In conformità al combinato disposto degli articoli 23 comma 2, 24 comma 1, e 46 del D.lgs. n. 50/2016 attinenti ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ove rientrano i servizi da affidare, si è ritenuto di dover ricorrere a professionalità esterne all'Amministrazione.

Il servizio professionale oggetto di affidamento prevede la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, la direzione dei lavori, misura e contabilità, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'emissione del certificato di regolare esecuzione, comprese le relative prestazioni accessorie e specialistiche.

Per lo svolgimento dei servizi di cui sopra, verrà individuato un operatore economico qualificato, nelle forme di cui all'art. 46, comma 1 lett. a) b) c) d) e) ed f) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali da porre a base di contrattazione, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, sono state utilizzate le tabelle ed i criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicati all'importo presunto dei lavori di **€ 650.000,00**.

Sulla base della classificazione prevista nella tabella Z-1 allegata al citato D.M. 17 giugno 2016, le opere da realizzare sono classificate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE			Grado di complessità	Valore dell'opera
	Codice	Corrispondenza Legge 143/49 Classi e categorie	Descrizione		
EDILIZIA	E.11	I/c	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	0,95	€ 500.000,00
EDILIZIA	E.20	I/c	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	€ 150.000,00

L'importo degli onorari stimato, da porre a base di contrattazione, è pari a complessivi **€ 96.535,75**, oltre alla cassa previdenziale e all'I.V.A. di legge, ed è determinato nel seguente modo:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore dell'opera	Onorario	Incidenza prestazione
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	€ 500.000,00	€ 67.133,45	69,54%
EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 150.000,00	€ 29.402,30	30,46 %

La prestazione principale è quella relativa a:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Valore dell'opera	Onorario	Incidenza prestazione
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice	€ 500.000,00	€ 67.133,45	69,54%

a.2) Contratto per l'affidamento dei lavori

Per la realizzazione delle opere oggetto del presente documento di indirizzo alla progettazione si procederà mediante l'appalto della sola esecuzione dei lavori.

L'importo complessivo netto dei lavori da porre a base di contrattazione è stato stimato in complessivi € **650.000,00** comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'I.V.A. di legge.

Le opere da realizzare rientrano prevalentemente nella categoria OG1

b) Procedure di affidamento

Per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dei lavori si procederà nel rispetto del D.lgs. n. 50/2016, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, delle linee guida di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 adottate dall'ANAC, e loro successive modifiche ed integrazioni, e comunque in ossequio della normativa vigente al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.

b.1) Appalto dei servizi di progettazione

In considerazione dell'importo degli onorari da porre a base di contrattazione, inferiore alla soglia dei 100.000 euro, ai sensi degli artt. 157 comma 2 e 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 nonché delle linee guida n. 1 adottate dall'ANAC, il servizio potrà essere affidato previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare una procedura negoziata, previa indagine di mercato, con 10 operatori economici se sussistono in tale numero aspiranti idonei.

Nello specifico si procederà, mediante l'applicativo SardegnaCat, ad attivare le procedure per:

- la manifestazione di interesse e la valutazione delle istanze presentate;
- l'estrazione degli operatori economici da invitare, da effettuare nel caso in cui il numero degli operatori economici candidati ritenuti idonei sia superiore a 10;
- l'invito agli operatori economici selezionati per la presentazione dell'offerta;
- la valutazione delle offerte presentate.

L'aggiudicazione dei servizi, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con provvedimento determinativo del Responsabile del Servizio.

Il contratto sarà a corpo e verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

b.2) Appalto dei lavori

L'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 59 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, verrà effettuato ponendo a base di gara il progetto esecutivo delle opere.

Per l'affidamento dei lavori, in considerazione dell'importo stimato degli stessi da porre a base di gara ammontanti ad € 650.000,00, si può procedere ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del D.lgs. n. 50/2016, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Al fine di ampliare le possibilità di partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della trasparenza nel rispetto del principio di non discriminazione e parità di trattamento, si ritiene utile per il presente affidamento avviare una procedura negoziata, previa indagine di mercato, con 20 operatori economici se sussistono in tale numero aspiranti idonei.

Nello specifico si procederà, mediante l'applicativo SardegnaCat, ad attivare le procedure per:

- la manifestazione di interesse e la valutazione delle istanze presentate;
- l'estrazione degli operatori economici da invitare, da effettuare nel caso in cui il numero degli operatori economici candidati ritenuti idonei sia superiore a 20;
- l'invito agli operatori economici selezionati per la presentazione dell'offerta;
- la valutazione delle offerte presentate.

L'aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. n. 50/2016, avverrà col criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con provvedimento determinativo del Responsabile del Servizio.

In applicazione dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, poiché i lavori di che trattasi non presentano carattere transfrontaliero, si procederà con l'esclusione automatica delle offerte anomale ove il numero delle offerte ammesse alla gara sia pari o superiori a dieci.

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere a corpo o a misura e verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

3) PRECISAZIONI DI NATURA TECNICA E PRESTAZIONALE

a) Situazione iniziale

Il Comune di Terralba è proprietario del complesso sportivo intitolato a "Remigio Corda", collocato all'esterno del centro abitato, lungo la Strada Provinciale n.61 che collega il nucleo urbano con la Strada Statale n.131.

L'area di sedime è delimitata lungo il lato Sud dalla strada provinciale citata su cui insiste l'ingresso, lungo i lati Ovest e Nord con aree libere di proprietà privata e ad Est con una strada di penetrazione agraria.



Area del complesso sportivo "Remigio Corda"

Il complesso è costituito da:

- un campo di calcio in erba naturale con adiacente pista di atletica e spalti per gli spettatori, al di sotto dei quali sono collocati gli spogliatoi e i locali di servizio;
- da un campo di calcio in terra battuta di dimensioni regolamentari, con annessi spogliatoi e tribuna scoperta;
- due campi da tennis.

b) obiettivi generali da perseguire

L'impianto sportivo viene utilizzato non solo dai cittadini del Comune di Terralba, ma anche da sportivi di tutto il territorio, tanto che dai dati forniti dalle associazioni sportive che usufruiscono delle strutture è emerso che complessivamente gli impianti sono utilizzati da oltre 200 persone più volte la settimana; di queste circa 50 non sono residenti a Terralba.

Pertanto se si valuta che allo stato attuale il 25% dei fruitori non è residente, è evidente la dimensione sovracomunale dell'impianto. Tale valore potrà essere ulteriormente incrementato se si considera che a seguito di esecuzione degli interventi proposti l'intera area risulterà riqualificata divenendo maggiormente funzionale e completamente conforme alle normative vigenti, così da ampliare le possibilità di utilizzo attraverso la creazione di polo di eccellenza per il territorio.

c) esigenze e bisogni da soddisfare

Attualmente il campo in terra battuta e le strutture di pertinenza versano in un profondo stato di degrado, che determina una percezione negativa dell'intera area, per cui si rende necessario un profondo intervento di manutenzione e riqualificazione degli stessi.

Le altre strutture esistenti, sebbene conservate meglio, necessitano comunque di interventi manutentivi, di riqualificazione e di adeguamento alle normative attuali.

Non da ultimo si ritiene necessario intervenire nell'area esterna. Essa richiede l'attuazione di un intervento complessivo finalizzato ad attrezzare gli spazi per la finalità che gli si vuole conferire e mitigare, attraverso la piantumazione di essenze arboree, la percezione del complesso sportivo dall'esterno.

d) regole e norme tecniche da rispettare

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, del dimensionamento dell'impiantistica e delle norme tecniche per le costruzioni, normative ambientali.

In via non esaustiva si possono richiamare:

- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto per quanto ancora applicabile;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- NTA del Piano Urbanistico Comunale di Terralba
- NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- D.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Norme del Piano di Assetto Idrogeologico;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006 e successive modifiche e variazioni;
- PGRA Piano Gestione Rischio Alluvioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06.02.2017;
- Decreto Ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 (aggiornamento delle «Norme tecniche delle costruzioni» [G.U. 20.02.2018 n. 42];
- D.M. 18 marzo 1996 recante “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Norme CONI per l'impiantistica sportiva;
- Regolamenti CONI e delle Federazioni Sportive.

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti.

Dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative nonché il pieno rispetto delle normative di settore.

e) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

L'area non ricade in zona vincolata sotto il profilo ambientale o paesaggistico.

f) funzioni che dovrà svolgere l'intervento

In generale l'intervento è finalizzato alla manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento alle norme vigenti degli impianti sportivi ubicati nella parte alta del complesso sportivo “Remigio Corda” ove è presente un campo sportivo in terra battuta, con annesse strutture per gli atleti ed il pubblico, i campi da tennis, con relativi spogliatoi, ed una pista di atletica.

In particolare, l'intervento prevede di:

- realizzare una nuova pavimentazione in erba sintetica nel campo attualmente in terra battuta ricadente all'interno del complesso sportivo;
- rendere gli spalti esistenti conformi alle normative;
- procedere alla ristrutturazione degli spogliatoi;
- riqualificare la pista di atletica;
- riqualificare i campi da tennis;
- riqualificare l'intera area attraverso l'inserimento di elementi di verde e arredo urbano.

g) requisiti tecnici

Nella predisposizione degli elaborati progettuali dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;

- le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto.

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti.

Il Capitolato Speciale di Appalto deve contenere, oltre gli aspetti tecnici relativi ai modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro e dei relativi materiali impiegati, la puntuale disciplina amministrativa dell'appalto.

Le opere dovranno essere realizzate con materiali idonei alle specifiche caratteristiche del sito da accertare a cura del Progettista mediante apposite e specifiche indagini, verifiche, misurazioni e relative valutazioni eseguite nelle fasi propedeutiche alla progettazione delle opere.

La scelta del materiale da inserire in progetto dovrà essere eseguita di concerto con la Stazione Appaltante su proposta del Progettista, che dovrà predisporre apposita relazione con l'indicazione dei possibili materiali da utilizzare e per ciascun materiale dovrà indicare la vita utile in relazione alle specifiche caratteristiche del sito, l'analisi costi-benefici e relativo criterio di scelta sulla base dei risultati delle indagini, verifiche, misurazioni e relative valutazioni eseguite nelle fasi propedeutiche alla progettazione delle opere.

I manufatti dovranno avere caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alle prescrizioni delle "Norme tecniche sulle costruzioni" e dovranno essere progettati tenendo conto delle condizioni presenti sul territorio in cui devono essere realizzati, con particolare riferimento al contesto ambientale.

h) impatti dell'opera sulle componenti ambientali

L'area interessata dagli interventi non ricade in zona vincolata sotto il profilo ambientale o paesaggistico.

Tuttavia si ritiene che gli interventi da realizzare, poiché determineranno una riqualificazione complessiva dei fabbricati esistenti e, più in generale, dell'area, produrranno un impatto positivo in relazione alla percezione che si avrà della stessa.

i) fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

L'affidamento della progettazione riguarderà le seguenti principali attività:

- studio di fattibilità tecnico-economica;
- progettazione definitiva;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- direzione lavori, misura e contabilità;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016.

Operativamente potranno essere condotti a discrezione motivata del soggetto incaricato della progettazione: rilievi geometrici di dettaglio degli elementi strutturali, indagini sui materiali e sui luoghi, approfondimenti sui dettagli realizzativi e costruttivi, prove di carico, ecc.

L'esito delle stesse, valutato mediante apposita relazione, escluderà o rileverà la necessità di ulteriori interventi strutturali risolutivi delle eventuali criticità emerse.

Al tecnico incaricato compete la preliminare valutazione e stima delle somme necessarie per le indagini e prove che verranno inserite nel quadro economico tra le somme a disposizione della SA che ne seguirà l'affidamento.

I tempi previsti per la redazione del progetto sono:

- Progetto di fattibilità tecnico economica 30 giorni
- Progetto definitivo 60 giorni

- Progetto esecutivo

30 giorni

j) livelli di progettazione e caratteristiche degli elaborati grafici e descrittivi da redigere

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 i contenuti dei tre livelli di progettazione previsti per le opere di che trattasi sono quelli definiti con l'apposito Decreto Ministeriale. Sino alla data di entrata in vigore del citato decreto, ai sensi dell'art. 216, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, si applicano gli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. n. 207/2010 e gli allegati, o le parti di allegati, ivi richiamate.

Il livello di definizione delle opere in progetto deve essere sviluppato in modo da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. A tal fine ogni elemento, componente o materiale, considerato nel progetto deve essere univocamente individuato, onde consentirne la inequivocabile rintracciabilità nei differenti elaborati, preferibilmente attraverso un codice che lo riconduca agevolmente dalla tavola grafica alla descrizione delle caratteristiche tecniche, dimensionali e prestazionali e delle modalità realizzative e/o di posa in opera, al prezzo unitario, al computo metrico e alla stima del costo, alle relazioni di calcolo, al capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali devono essere studiati, ai livelli di dettaglio coerenti con la specifica fase progettuale, in modo tale che le informazioni siano univoche e rintracciabili, specifiche, esaustive, rispettose della libera concorrenza, prodotte in documenti unitari.

Le voci descrittive degli elementi tecnici devono consentire di individuare sul mercato più prodotti in grado di soddisfare le prestazioni richieste. La denominazione di prodotti commerciali è pertanto ammessa soltanto se ritenuta utile a titolo esemplificativo ed accompagnata dalla dicitura "o equivalente". Tale possibilità non esime l'affidatario dall'obbligo di fornire la precisa descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste, in quanto indispensabile per la scelta di prodotti equivalenti.

Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.

In ordine ai contenuti, le informazioni dei differenti elaborati del progetto devono essere coerenti tra loro e con le altre opzioni progettuali ad esse collegate.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati, ...).

Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in questo documento indicative e non esaustive.

Nel dubbio delle fonti giuridiche da utilizzare (es.: in merito a prescrizioni, metodi di calcolo o di verifica, altri aspetti applicativi, ecc...) e delle norme tecniche da applicare alle componenti di maggior rilievo, l'affidatario deve preventivamente concordarle con il responsabile unico del procedimento (RUP).

Le norme tecniche devono essere individuate preferibilmente in ambito europeo (norme EN).

In carenza di tali riferimenti o in funzione di elevati standard qualitativi dell'opera, l'affidatario può motivatamente proporre riferimenti tecnici di altri paesi o di associazioni di categoria (norme DIN, NF, SIA, ASTM, ASHRAE, codici di buona pratica, ...).

L'entrata in vigore di norme giuridiche o la formalizzazione di norme tecniche che modificano, nel corso della progettazione, quelle individuate nel piano di sviluppo del progetto comportano la corrispondente modificazione di queste ultime, in modo tale che il progetto risulti conforme alle norme giuridiche ed a quelle tecniche vigenti al momento della sua consegna all'Amministrazione appaltante.

L'affidatario deve garantire la rispondenza del progetto alle prescrizioni e indicazioni ricevute, in fase interlocutoria, dagli enti preposti al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni di legge e quindi:

- redigere, nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun ente, la documentazione occorrente per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni necessarie al compimento dell'opera;
- rapportarsi con gli enti (singolarmente o attraverso la predisposizione di quanto necessario all'indizione della conferenza dei servizi) ed uniformarsi alle loro indicazioni sin dalle fasi iniziali della progettazione;
- apportare al progetto le modifiche o integrazioni da essi richieste, senza che questo comporti slittamenti o ritardi nei tempi di consegna contrattualmente stabiliti.

Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati e/o esistenti.

L'affidatario è tenuto ad effettuare, con tutti gli enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto, le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati.

Il progettista dovrà fornire tutti gli elaborati progettuali sia in supporto informatico che cartaceo.

Per quanto attiene agli elaborati progettuali su supporto informatico, i files attinenti agli elaborati grafici dovranno essere in formato dwg/dwf mentre gli elaborati amministrativi dovranno essere in formato doc/pdf. Una copia in formato pdf di tutti gli elaborati progettuali dovrà essere presentata sottoscritta digitalmente dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati.

Gli elaborati progettuali in formato cartaceo dovranno essere prodotti in n. 3 copie, che andranno forniti alla stazione appaltante debitamente sottoscritti dal/dai professionisti che hanno redatto gli elaborati. Dovranno altresì essere fornite tutte le copie degli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri e autorizzazioni da parte di enti terzi.

I progetti sono sottoposti, per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante, a verifica in corso di elaborazione ed alla loro conclusione. La verifica nel caso di specie potrà essere effettuata dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016.

L'affidatario non può modificare elaborati progettuali già verificati senza il formale e motivato assenso del RUP.

k) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

Il limite finanziario da rispettare è pari ad € 950.000,00 pari all'importo previsto per l'intervento di che trattasi nell'Atto Aggiuntivo della Convenzione Attuativa Prot. n. 5440/Conv/32 del 25.07.2019 richiamata nelle premesse.

Tenuto conto dei costi per esecuzione lavori, progettazione, I.V.A. etc. si desume il seguente quadro economico sintetico:

Lavori al netto degli oneri della sicurezza	€	642.000,00
Oneri per la sicurezza	€	8.000,00
Totale lavori a base d'asta	€	650.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	300.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	950.000,00

l) cronoprogramma procedurale

Il cronoprogramma procedurale, sulla base delle indicazioni contenute nella scheda intervento unitaria approvata, ha le seguenti tempistiche:

Iter procedurale	Durata prevista - Mesi
<i>Appalto dei servizi di architettura e ingegneria</i>	
Indizione procedura	1
Aggiudicazione	2
<i>Studio di fattibilità tecnica ed economica</i>	
Redazione progetto	1
Approvazione	1
<i>Progettazione definitiva</i>	
Redazione progetto	2
Approvazione	2

Progettazione esecutivo	
Redazione progetto	1
Approvazione	1
Realizzazione	
Procedura di gara – Indizione	1
Procedura di gara – Aggiudicazione	3
Adozione impegno	1
Stipula del contratto	1
Esecuzione opere	12
Collaudo / Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)	2
Funzionalità	0
Tempi di realizzazione	MESI 31

m) cronoprogramma economico-finanziario

Il cronoprogramma economico-finanziario, sulla base delle indicazioni contenute nella scheda intervento unitaria approvata, è il seguente:

Costo totale opera	€ 950.000,00				
Copertura finanziaria	Descrizione della fonte		Importo in Euro		
	FSC 2014-2020 – Linea di Azione 1.10.04		950.000,00		
	Totale		950.000,00		
Cronoprogramma finanziario		2019	2020	2021	Totale
	Previsione di spesa - soggetto attuatore	50.000,00	250.000,00	650.000,00	950.000,00
	Esigibilità - compilazione a cura del CRP	190.000,00	380.000,00	380.000,00	950.000,00

Terralba, 30 aprile 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Romano Pitzus



**►► Programmazione
Territoriale**

PT-CRP-18/INT-41

SCHEDA INTERVENTO UNITARIA

1 - SEZIONE ANAGRAFICA PROGETTO

1. Codice e denominazione progetto	PT-CRP-18/INT "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e Linas"
2. Azione	Azione 18/INT.04 Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona in maniera integrata in tutto il territorio
3. Sub-azione	Sub azione 18/INT.04.4 Servizi d'area per lo sport

4. Programma	FSC 2014-2020 - Programmazione Territoriale
5. Area tematica	1. Infrastrutture
6. Tema prioritario	1.10 - Infrastrutture pubbliche, didattiche/universitarie, sociali e sanitarie: altri interventi
7. Linea di Azione	1.10.4 - Impiantistica sportiva - Programmazione Territoriale
8. Codice strumento	SAPT
9. Codice intervento FSC	PT-CRP-18/INT-41

2 - SEZIONE ANAGRAFICA INTERVENTO

1. Codice intervento Accordo	PT-CRP-18/INT-41
2. Titolo intervento	Potenziamento del complesso sportivo intercomunale Remigio Corda
3. CUP	D19H19000050006
4. Direzione Generale competente	Centro Regionale di Programmazione - Via Cesare Battisti - 09123 Cagliari - Tel.: 070 6064675 FAX: 070 6064683 - E-mail: crp.direzione@regione.sardegna.it - PEC: crp@pec.regione.sardegna.it
5. Centro di spesa e/o Responsabile d'azione competente	00.03.60.00 Centro Regionale di Programmazione

6. Soggetto attuatore	Unione di Comuni Terralbese
7. RUP/Referente del progetto	Ing. Claudia Cenghialta Comune di Terralba, via Baccelli 1 – 09098 – Terralba. Tel. 0783-853017 email: ediliziaprivata03@comune.terralba.or.it, pec: ufficiotecnico@pec.comune.terralba.or.it
8. Sistema di monitoraggio utilizzato	SGP2 - GESPRO

3 - SEZIONE DESCRITTIVA

9. Localizzazione intervento	Terralba																				
10. Descrizione intervento	Riqualificazione del complesso sportivo intercomunale: nuova pavimentazione in erba sintetica nel campo attualmente in terra battuta; rendere gli spalti esistenti conformi alle normative; abbattere le barriere architettoniche e rendere gli spazi fruibili ai disabili; ristrutturazione degli spogliatoi; riqualificare la pista di atletica; riqualificare i campi da tennis.																				
11. Livello di progettazione attuale	Scheda progetto																				
12. Obiettivi e risultati attesi	Miglioramento e potenziamento dei servizi per lo sport																				
13. Sezione fisica indicatori (a cura del CRP)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di indicatore</th> <th>Descrizione</th> <th>Unità di misura</th> <th>Valore iniziale</th> <th>Valore atteso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzazione fisica</td> <td>Superficie intervento Cod. 791</td> <td>Mq</td> <td>61.000</td> <td>61.000</td> </tr> <tr> <td>Occupazionale</td> <td>Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689</td> <td>Numero</td> <td>-</td> <td>1.320</td> </tr> <tr> <td>Risultato</td> <td>Destinatari Cod. 796</td> <td>Numero</td> <td>10.265</td> <td>10.265</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso	Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	61.000	61.000	Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	-	1.320	Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	10.265	10.265
Tipo di indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore atteso																	
Realizzazione fisica	Superficie intervento Cod. 791	Mq	61.000	61.000																	
Occupazionale	Giornate/uomo attivate in fase di cantiere Cod. 689	Numero	-	1.320																	
Risultato	Destinatari Cod. 796	Numero	10.265	10.265																	
14. Criteri di ammissibilità	Criteri di ammissibilità coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla <i>“Programmazione delle dotazioni programmatiche attraverso un percorso partecipativo”</i> .																				
15. Criteri di valutazione	Criteri di valutazione coerenti secondo quanto definito al par. 3.1. del SIGECO approvato con Delib. G.R. n. 37/9 del 1.8.2017, con particolare riferimento alla <i>“Programmazione delle dotazioni programmatiche attraverso un percorso partecipativo”</i> .																				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

16. Tipologia intervento	Opere Pubbliche <input checked="" type="checkbox"/> A regia regionale
17. Modalità attuative	Procedure di gara ad evidenza pubblica, in base alla vigente normativa (D. Lgs. n. 50/2016).
18. Modalità di gestione previste	Per le modalità di gestione si rinvia al punto 5 dell'Allegato Tecnico – Economico della presente scheda.

4 – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (*)

19. Opere pubbliche

Indizione procedura	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Mesi
Studio di fattibilità tecnica ed economica			
Indizione procedura	01/07/2019	01/08/2019	1
Aggiudicazione	02/08/2019	01/10/2019	2
Elaborazione e approvazione	02/10/2019	01/12/2019	2
Progettazione Definitiva			
Indizione procedura	01/07/2019	01/08/2019	-
Aggiudicazione	02/08/2019	01/10/2019	-
Elaborazione e approvazione	02/12/2019	01/04/2020	4
Fase autorizzativa			
	01/02/2020	31/04/2020	-
Progettazione Esecutiva			
Indizione procedura	01/07/2019	01/08/2019	-
Aggiudicazione	02/08/2019	01/10/2019	-
Elaborazione e approvazione	02/04/2020	01/06/2020	2
Realizzazione			
Procedura di gara - Indizione	03/06/2020	01/07/2020	1
Procedura di gara – Aggiudicazione	02/07/2020	01/10/2020	3
Adozione impegno	02/10/2020	31/10/2020	1
Stipulazione contratto	02/11/2020	30/11/2020	1
Esecuzione	01/12/2020	30/11/2021	12
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)	01/12/2021	01/02/2022	2
Funzionalità	02/02/2022	-	-

20. Tempi di realizzazione	MESI 31
----------------------------	----------------

(*) I tempi previsti in crono programma decorreranno dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa

5 – CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO

►► Programmazione Territoriale

21. Costo totale	€ 950.000,00				
22. Copertura finanziaria	Programma e azione		Importo in Euro		
	FSC 2014-2020 – Lda 1.10.04		950.000,00		
	Totale		950.000,00		
23. Cronoprogramma finanziario		2019	2020	2021	Totale
	Previsione di spesa - soggetto attuatore	50.000,00	250.000,00	650.000,00	950.000,00
	Esigibilità - compilazione a cura del CRP	190.000,00	380.000,00	380.000,00	950.000,00

Approvazione scheda intervento

	<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo firmatario</i>
Unione di Comuni Terralbese	Presidente	Sandro Pili
Ufficio tecnico comunale di Terralba	RUP	Claudia Cenghialta
Centro Regionale di Programmazione	Vice Direttore	Francesca Lissia

Con la sottoscrizione il Rup dichiara che il cronoprogramma procedurale è congruo in relazione ai procedimenti necessari alla realizzazione dell'opera pubblica e pertanto la stessa è realizzabile nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale e finanziario inserito nella presente scheda.

La data di approvazione finale della scheda coincide con l'ultima sottoscrizione digitale

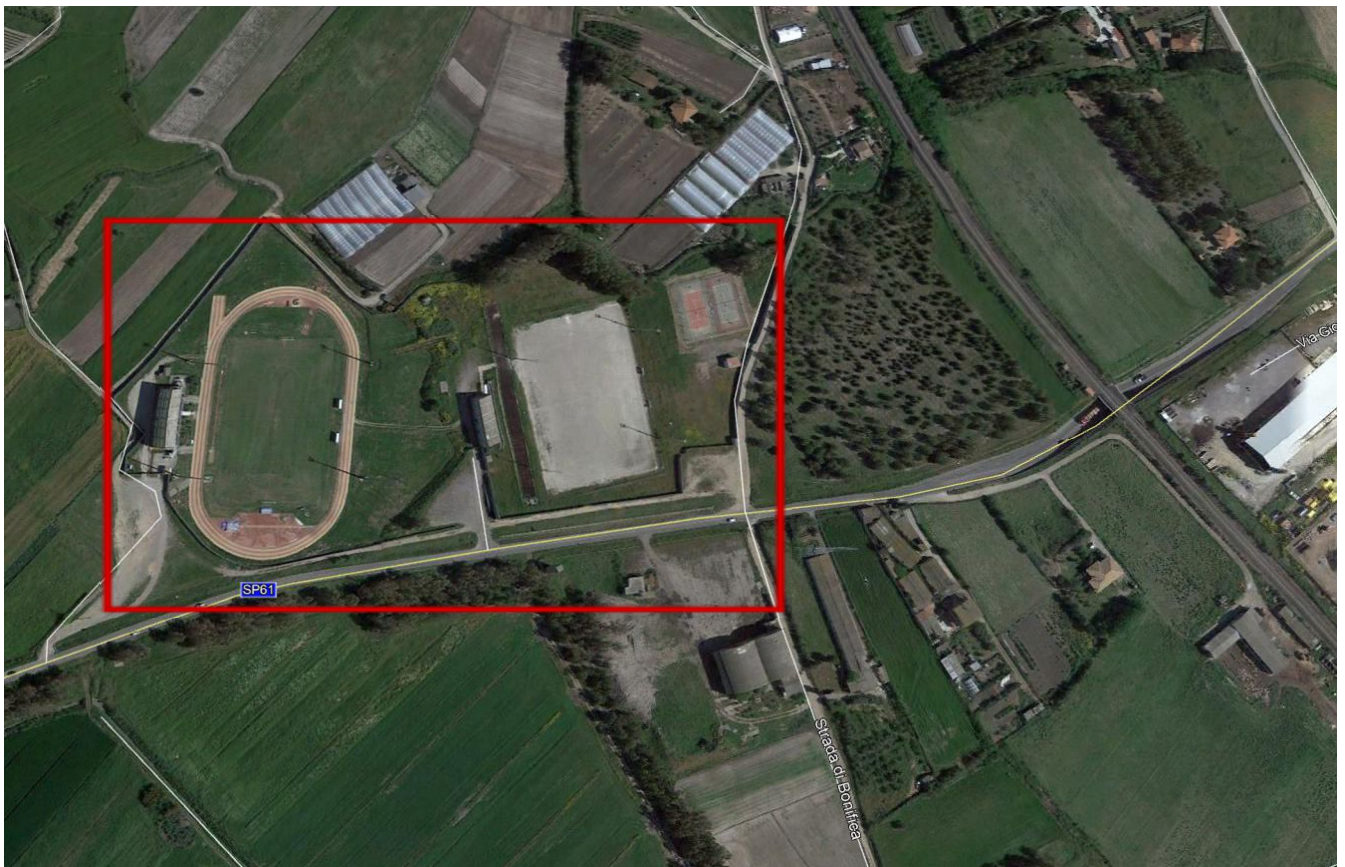
Allegato alla Scheda intervento n. **PT-CRP-18/INT-41**

ALLEGATO TECNICO – ECONOMICO

Potenziamento del complesso sportivo intercomunale Remigio Corda

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

Il Comune di Terralba è proprietario del complesso sportivo Remigio Corda, collocato all'esterno del centro abitato, lungo la Strada Provinciale n.61 che collega il nucleo urbano con la Strada Statale n.131. L'area di sedime è delimitata lungo il lato Sud dalla strada provinciale citata su cui insiste l'ingresso, lungo i lati Ovest e Nord con aree libere di proprietà privata e Est con una strada di penetrazione agraria.



Il complesso è costituito da:

- un campo di calcio in erba naturale con adiacente pista di atletica e spalti per gli spettatori, al di sotto dei quali sono collocati gli spogliatoi e i locali di servizio;
- da un campo di calcio in terra battuta di dimensioni regolamentari, con annessi spogliatoi e tribuna scoperta;
- due campi da tennis.

L'impianto sportivo viene utilizzato non solo dai cittadini del Comune di Terralba, ma anche da sportivi di tutto il territorio, tanto che dai dati forniti dalle associazioni sportive che usufruiscono delle strutture è emerso che complessivamente gli impianti sono utilizzati da oltre 200 persone più volte la settimana; di queste circa 50 non sono residenti a Terralba. Pertanto se si valuta che allo stato attuale il 25% dei fruitori non è residente, è evidente la dimensione sovracomunale dell'impianto. Tale valore potrà essere ulteriormente incrementato se si considera che a

seguito di esecuzione degli interventi proposti l'intera area risulterà riqualificata divenendo maggiormente funzionale e completamente conforme alle normative vigenti, così da ampliare le possibilità di utilizzo attraverso la creazione di polo di eccellenza per il territorio.

2. FATTIBILITÀ TECNICA

2.1 Analisi tecnico-funzionale dell'intervento

Attualmente il campo in terra battuta e le strutture di pertinenza versano in un profondo stato di degrado che determina una percezione negativa dell'intera area. Le altre strutture esistenti, sebbene conservate meglio, necessitano comunque di interventi manutentivi, di riqualificazione e di adeguamento alle normative attuali; infine l'area esterna richiede un'attuazione di un intervento complessivo finalizzato ad attrezzare gli spazi per la finalità che gli si vuole conferire e mitigare, attraverso la piantumazione di essenze arboree, la percezione del complesso sportivo dall'esterno.

In particolare il progetto prevede di:

- realizzare una nuova pavimentazione in erba sintetica nel campo attualmente in terra battuta ricadente all'interno del complesso sportivo;
- rendere gli spalti esistenti conformi alle normative;
- procedere alla ristrutturazione degli spogliatoi;
- riqualificare la pista di atletica;
- riqualificazione dei campi da tennis;
- riqualificare l'area attraverso l'inserimento di elementi di verde e arredo urbano.

2.2 Disponibilità giuridica delle aree e/o beni oggetto di intervento

Gli edifici e le aree di sedime sono di proprietà del Comune di Terralba

3. COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

3.1 Compatibilità urbanistica

Gli interventi proposti sono coerenti con le previsioni dello strumento urbanistico vigente.

3.2 Descrizione di eventuali impatti ambientali e paesaggistici dovuti all'opera e misure compensative da prevedersi

L'area non ricade in zona vincolata sotto il profilo ambientale o paesaggistico, tuttavia si ritiene che gli interventi da realizzare, poiché determineranno una riqualificazione complessiva dei fabbricati e dell'area, genereranno un impatto positivo in relazione alla percezione della stessa.

4. DOCUMENTAZIONE TECNICA-FOTOGRAFICA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Foto 1. Vista esterna degli spalti del campo in terra battuta



Foto 2. Vista degli spalti del campo in terra battuta



Foto 3. Dettaglio parapetto degli spalti del campo in terra battuta e scorcio del campo in erba adiacente e della pista di atletica

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

MODALITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Le opere realizzate saranno gestite direttamente dal Comune di Terralba secondo modalità coordinate con gli altri comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Terralbese e del Linas al fine garantire un uso dell'impianto a livello sovracomunale.

6. QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

Lavori	642.000,00 €
Oneri per la sicurezza	8.000,00 €
Totale lavori	650.000,00 €
Iva sui lavori	143.000,00 €
Spese tecniche (compresi oneri ed iva)	107.848,00 €
Incentivo di cui all'art.113 del D.Lgs. 50/2016	13.000,00 €
Contributo Anac	225,00 €
Imprevisti	18.000,00 €
Accordi bonari	18.152,00 €
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	300.000,00 €
TOTALE	950.000,00 €